

- § incrementare la creazione e la promozione di imprenditorialità;
- § consolidare e qualificare i sistemi locali di piccole e medie imprese;
- § promuovere i servizi reali;
- § sostenere le regioni e gli enti locali nella realizzazione e nella gestione di progetti integrati di sviluppo nel settore della portualità turistica e del turismo nautico.

*Attività svolte nel periodo ottobre 2003 – settembre 2004*

Nel periodo di riferimento della presente relazione sono state costituite 6 nuove società ed acquisite partecipazioni di minoranza in 4 società portando il network di Italia Navigando a 23 società così strutturato (vedi Tabella 1):

- § quattro partecipazioni di controllo in società di scopo per la gestione di porti turistici, già operativi;
- § cinque partecipazioni di minoranza in società di scopo per la gestione di porti turistici, già operativi;
- § una partecipazione di minoranza in società di scopo per la gestione di porti turistici con lavori in corso di esecuzione;
- § quattro partecipazioni di controllo in società di scopo che hanno presentato la domanda per il rilascio della concessione demaniale;
- § due partecipazioni di minoranza in società di scopo che hanno presentato la domanda per il rilascio della concessione demaniale;
- § due partecipazioni di controllo in società di scopo che hanno in fase di presentazione la domanda per il rilascio della concessione demaniale;
- § una partecipazione di minoranza in società di scopo che ha in fase di presentazione la domanda per il rilascio della concessione demaniale;
- § una partecipazione di controllo in società di scopo non ancora in fase operativa;
- § due partecipazioni di minoranza in società di scopo che svolgono attività di complemento nel comparto del turismo nautico;
- § due domande di concessione demaniale presentate in capo a Italia Navigando.

**Tabella 1**

## Network di Italia Navigando - Società controllate

- **Campania Navigando s.r.l.** che detiene il 51% di **Isola di Procida Navigando s.r.l.** "*Marina di Procida*" (operativo);
- **Porto delle Grazie s.r.l.** "*Porto Turistico di Roccella Jonica*" (domanda di concessione presentata);
- **Marina di Portisco s.p.a.** "*Marina di Portisco*" (operativo);
- **Garda Navigando s.r.l.**;
- **Stintino Navigando s.r.l.** (domanda di concessione in fase di presentazione alle autorità competenti);
- **Marina Nido d'Aquila s.r.l.** "*Marina Nido d'Aquila*" (operativo);
- **Marine di Napoli s.r.l.** (domanda di concessione in fase di presentazione alle autorità competenti);
- **Teulada Navigando s.r.l.** "*Su Portu Nou Teulada Marina*" (operativo);
- **Trapani Navigando s.r.l.** "*Porto Turistico di Trapani*" (domanda di concessione presentata);
- **Siculiana Navigando s.r.l.** "*Porto Turistico di Siculiana*" (domanda di concessione presentata);
- **Gallipoli Navigando s.r.l.** "*Porto Turistico di Gallipoli*" (domanda di concessione presentata);

**Tabella 2**

## Network di Italia Navigando - Società collegate

- **Fiumicino IP s.r.l.** "Marina Faro di Fiumicino" (domanda di concessione presentata);
- **Marina Villa Igiea s.p.a.** "Marina Villa Igiea" (operativo);
- **Porto turistico di Capri s.p.a.** "Marina di Capri" (operativo);
- **Capo d'Anzio s.p.a.** (domanda di concessione in fase di presentazione alle autorità competenti);
- **Italiana Servizi s.r.l.** "Marina di Taranto" (operativo);
- **Navigando Air s.p.a.** (Gestione di collegamenti aerei con le isole minori, i porti turistici e altre località costiere difficilmente accessibili);
- **Bocca di Puglia s.p.a.** "Marina di Brindisi" (operativo);
- **Porto Fiorito s.c.a.r.l.** "Marina Vigliena" (domanda di concessione presentata);
- **Marina Arenella s.r.l.** "Cala dei Normanni" (operativo);
- **Marinagri Resort s.p.a.** "Marina di Policoro" (lavori in corso per la realizzazione del porto);
- **Boat Service Navigando s.r.l.** (Gestione di cantieri navali e servizi connessi);

Nella tabella 3 sono evidenziati i numeri della Rete di Italia Navigando SpA.

### Tabella 3

Rete di Italia Navigando SpA.

La "Rete"	Strutture portuali	Posti barca attuali	Posti barca da realizzare	Totale Posti barca	Investimenti Milioni di €
Marina della Rete operativi	9	2.792	1.113	3.905	29,6
Marina della Rete non operativi	1	0	450	450	20,5
Progetti presentati all'Autorità competente per la concessione	8	1.050	4.052	5.102	270,1
Progetti in fase di presentazione all'Autorità competente per la concessione	3	600	2.050	2.650	100,6
Totale	21	4.442	7.665	12.107	420,8

#### 6.4. Sviluppo Italia Turismo S.p.A.

Sviluppo Italia Turismo, sub-holding operativa di Sviluppo Italia nel settore del turismo, nel corso del periodo ha dato seguito al riposizionamento della propria missione, in coerenza con quanto indicato nel "Progetto Turismo" varato dal CdA di Sviluppo Italia.

Alla società, che ha un capitale sociale di oltre 79 milioni di Euro, fa riferimento un Gruppo con un attivo patrimoniale di oltre 120 milioni di Euro e un patrimonio netto pari a circa 100 milioni di Euro. Il valore della produzione nel 2003 si è attestato sui 6,6 milioni di Euro e si prevede che raggiunga i 10 milioni di Euro nel 2004.

Nel 2004 è stato infatti completato il processo di razionalizzazione delle partecipazioni detenute da Sviluppo Italia nel settore e dei beni immobiliari di proprietà (comprensori: terreni e villaggi), realizzando il consolidamento e la

valorizzazione del patrimonio che, secondo la strategie di sviluppo, rappresenta una solida base di partenza per la realizzazione di sistemi integrati di sviluppo turistico.

In tale ambito, sono stati già coinvolti qualificati operatori del settore nella gestione delle strutture turistiche, assicurando l'attivazione di risorse da reinvestire nei nuovi progetti di sviluppo.

E' stata quindi avviata l'implementazione del progetto strategico della Società, per la cui attuazione sono state destinate le proprie risorse patrimoniali e finanziarie, le proprie competenze progettuali, la propria capacità di networking, oltre a risorse finanziarie aggiuntive per realizzare e gestire nuove iniziative turistiche, da reperire attraverso l'accesso al Contratto di Programma e l'attrazione di investitori privati.

Nel periodo la società ha realizzato i principali obiettivi propedeutici alla realizzazione del progetto di sviluppo dei Poli Turistici:

- § completamento delle procedure urbanistiche sui siti di sviluppo;
- § conseguente completamento dell'iter istruttorio del Contratto di programma;
- § apertura del capitali a primari investitori.

Il progetto di sviluppo relativo alla prima fase (creazione di "PTI" in Calabria, Puglia e Sicilia) è stato oggetto di domanda di accesso al Contratto di Programma e prevede investimenti complessivi per 872 milioni di Euro. Il piano prevede l'attivazione di contributi nella misura massima concedibile pari al 58,2% del totale investimenti, l'apporto in equità della holding e di partner privati pari al 25% del totale investimenti ed il ricorso all'indebitamento a lungo per il restante 16,8%.

A seguito della pubblicazione del decreto 12 novembre 2003 emanato dal Ministero delle Attività Produttive, è stato necessario ripresentare la domanda di accesso secondo schema e contenuti prescritti dal Ministero.

Nel frattempo sono state avviate e completate le procedure urbanistiche preliminari per gran parte dei siti oggetto dell'operazione, consentendo il completamento dell'istruttoria da parte del Ministero delle Attività Produttive.

La società è quindi in attesa delle necessarie determinazioni del Cipe.

Nel mese di agosto 2004 si è conclusa la procedura avviata da Sviluppo Italia per l'individuazione di partners strategici con la sottoscrizione dell'accordo con IFIL Investissements S.a., Banca Intesa e Gruppo Marcegaglia.

L'accordo, che prevede l'ingresso dei tre investitori nel capitale di Sviluppo Italia Turismo attraverso la sottoscrizione di aumenti di capitale, consente di dotare la società dei mezzi propri per finanziare il piano di investimenti, di competenze rafforzative nonché di sinergie produttive e commerciali, completando così il quadro di riferimento per la realizzazione con successo dell'intero progetto di sviluppo.

#### 6.5. RAM – Rete Autostrade Mediterranee S.p.A.

La Società è stata costituita il 17 marzo 2004 su iniziativa del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per dare attuazione al programma "Autostrade del Mare" previsto nel Piano Generale dei Trasporti, e parte integrante del Progetto 21 "Motorways of the Sea" approvato dal Consiglio e dal Parlamento Europeo nell'ambito delle Reti Transeuropee TEN-T. La Società è interamente controllata da Sviluppo Italia (95%) e Sviluppo Italia Aree Produttive (5%).

La Società, in attuazione del suddetto programma, ha elaborato una proposta di Master Plan delle Autostrade del Mare, presentata alla Commissione Europea il 21 aprile 2004 sotto forma di richiesta di finanziamento per 1,05 milioni di Euro.

La proposta è stata successivamente estesa a tutta l'area Mediterranea, ed è stata discussa con i Paesi membri dell'UE-25 di tale area (Portogallo, Spagna,

Francia, Malta, Slovenia, Grecia e Cipro) nel corso di una serie di incontri internazionali, programmati tra giugno e settembre.

La RAM ha presentato lo stesso Master Plan Mediterraneo nella riunione di Madrid del 28 settembre, ed il documento definitivo sarà presentato alla CE entro novembre.

Ciò dovrebbe porre il Mediterraneo in posizione privilegiata per accedere ai fondi comunitari del Progetto 21 TEN-T, con un target del 50% dello stanziamento complessivo di 1,8 miliardi di Euro disponibile per tutta Europa.

Al Consultation Paper emesso dalla CE il 29 luglio per ottenere valutazioni da parte dei paesi sulle procedure di gara da adottare per tale stanziamento, i Paesi Membri Mediterranei hanno risposto (30 settembre) con un documento unitario anch'esso preparato da RAM, discusso e adottato in sede di discussione congiunta.

Nel mese di settembre sono state preparate due disposizioni da inserire nel collegato della Finanziaria 2005-2008 che predispongono copertura finanziaria triennale per RAM e le affidano il ruolo di gestore del ticket ecologico (istituito dalla Legge 265/2002) per l'autotrasporto che si trasferisce su nave. Per l'attuazione di tale ultima funzione, la Società ha elaborato con il supporto di Sviluppo Italia il progetto del "contact center/sistema informatico" per l'accesso dell'autotrasporto all'alternativa marittima, e per la gestione dell'incentivo. Per l'attuazione del contact center verrà richiesto un contributo comunitario in ambito "Marco Polo" entro il 7 novembre.

A valle della definizione del Master Plan verranno attivati accordi di programma nazionali e locali per l'avvio delle opere infrastrutturali e di software per le nuove linee delle Autostrade del Mare.

## 6.6. Sviluppo Italia Aree produttive S.p.A.

Sviluppo Italia Aree Produttive S.p.A. nasce con i seguenti obiettivi:

- § gestione del risanamento ambientale e del recupero produttivo del territorio;
- § consulenza e supporto alle attività di bonifica;
- § valorizzazione dei siti.

La struttura organizzativa di Sviluppo Italia Aree Produttive si articola in due aree di intervento:

§ area Ambiente e Servizi, le cui attività sono finalizzate alla bonifica ed al risanamento ambientale per conto proprio o di terzi;

§ area Valorizzazione e Sviluppo, le cui attività sono finalizzate alla valorizzazione dei siti mediante operazioni di acquisizione, progettazione e realizzazione degli interventi infrastrutturali, allocazione e vendita di lotti territoriali.

Il sistema di management della Società è certificato ai sensi della norma UNI N ISO 9001:2000

### 6.6.1. Attività svolte nel periodo ottobre 2003-settembre 2004

#### *Area Ambiente e Servizi*

Nell'ambito delle convenzioni stipulate da Sviluppo Italia S.p.A., la Società ha fornito assistenza e consulenza al Ministero dell'Ambiente – Direzione Qualità della Vita -, ha progettato e ha in corso di realizzazione interventi di caratterizzazione, messa in sicurezza e bonifica ambientale sui siti di interesse prioritario per i Commissari straordinari per l'emergenza rifiuti in Puglia e Sicilia, ha fornito assistenza alla Regione Sicilia per la redazione del Piano Regionale di Bonifica, ha un contratto per la gestione integrata della bonifica delle ex-c acciaierie Falck di Sesto S. Giovanni.



### *Area Valorizzazione e Sviluppo*

La Società è stata operativa sulle seguenti aree industriali:

§ sito di Campi (Genova):

L'area, di circa 30 ettari, ex acciaieria, è stata bonificata , urbanizzata e ceduta ad aziende industriali e commerciali, consentendo l'occupazione di oltre 2500 addetti. Nel corso dell'anno sono stati ceduti circa 25.000 mq di edificato ed è in via di ultimazione la cessione degli ultimi lotti;

§ sito di Marcianise (Caserta):

L'area, di circa 23 ettari, ex stabilimento di produzione della Saffa, ricade nell'ambito del sito nazionale dell'Agro Aversano e nel corso dell'anno sono state effettuate tutte le indagini necessarie per il Piano di Caratterizzazione che è in corso di approvazione presso il Ministero dell'Ambiente.

### **6.7. Nuova Servizi Tecnici S.p.A.**

Nuova Servizi Tecnici S.p.A (tra breve Sviluppo Italia Engineering SpA). è la Società di ingegneria del Gruppo Sviluppo Italia impegnata nella realizzazione di programmi di intervento pubblici e privati, miranti allo sviluppo delle infrastrutture, dell'edilizia universitaria, penitenziaria, del turismo, delle comunicazioni, di ampia portata su scala nazionale, per incarico o concessione delle Amministrazioni e degli Enti pubblici, che vanta referenze per incarichi nel decennio pari a 980 milioni di Euro. La sua missione è dare esecuzione a progetti di elevato impegno architettonico, strutturale e impiantistico, finalizzati allo sviluppo del Paese.

Insieme alla progettazione, project management e alla realizzazione di complessi edilizi ed infrastrutture, la Società svolge un primario ruolo di consulenza e supporto alle Pubbliche Amministrazioni concedenti. La Società definisce, inoltre,

gli standard quantitativi e qualitativi in costante aggiornamento rispetto alle nuove normative tecniche, ambientali e dimensionali.

Nell'ambito infrastrutturale, Nuova Servizi Tecnici è in grado di proporre soluzioni complete, "chiavi in mano" , anche in virtù della solida esperienza di collaborazione con l'Amministrazione Pubblica. Una prerogativa che assicura agilità operativa, affidabilità finanziaria, celerità nei tempi di esecuzione, con il beneficio conseguente di ottimizzare i costi.

La Società è in possesso di N.O.S.C. (Nulla Osta di Sicurezza Complessivo) a livello riservatissimo NATO e dal 2002 si è inoltre dotata della certificazione UNI EN ISO 9001:2000 ad ulteriore garanzia della qualità del prodotto offerto.

In riferimento alle attività svolte nel periodo Ottobre 2003/settembre 2004, Nuova Servizi Tecnici S.p.A. ha dato un forte impulso alla propria attività commerciale sia nell'ambito dei rapporti concessori in essere (dove si registrano la chiusura dei lavori per le commesse di costruzione per la Capitaneria di Porto di Marina di Carrara e del Nuovo Palazzo di Giustizia di Brescia), sia attraverso le nuove attività riguardanti:

§ la progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva di cinque incubatori di imprese relativi al programma di promozione delle attività produttive nell'area del mezzogiorno e delle aree svantaggiate del paese;

§ assistenza nel controllo e monitoraggio della fase realizzativa degli investimenti riguardanti agevolazioni finanziarie concesse da Sviluppo Italia S.p.A. secondo i criteri fissati dal D.Lgs. n. 185/2000 e successive modificazioni e integrazioni;

§ realizzazione del progetto preliminare relativo al Piano di Area Vasta del Quadrilatero Marche-Umbria.

La Società, oltre lo sviluppo dei lavori presenti in portafoglio, ha, inoltre, promosso la propria attività attraverso la partecipazione a gare laddove esistono quegli spazi di natura giuridico-contrattuale che consentano di avviare nuove opportunità di lavoro.